

Il Vento buono e le Foglie

C'era una volta, in un tempo lontano, un vecchio bosco con al centro una quercia secolare. In un freddo giorno d'autunno, poche erano le foglie rimaste sui rami tra le quali due che erano diventate amiche. Una mattina, un forte Vento soffiò e staccò una delle due foglie, però l'amica le tenne la mano e il Vento portò via anche lei. Dopo molto tempo che volavano, una cadde a terra, ai piedi di un pino e l'altra continuò il suo viaggio, ma promise all'amica che l'avrebbe ritrovata.

Il Vento continuò il suo viaggio percorrendo le vie del cielo e il Signore che da tempo ascoltava le preghiere di un gruppo di bambini, gli chiese di raggiungere al più presto una città che si chiamava Felicilandia.

Questa città aveva le strade invase dai rifiuti e l'aria piena di smog e di gas nocivi; i bambini non potevano andare fuori a giocare e per uscire dovevano indossare delle mascherine per poter respirare. In una via secondaria c'era una piccola casa in mezzo a un giardino circondato da un alto muro. In quella casa abitava un bambino ammalato che non aveva mai visto altro che il suo spoglio giardino, dove, a causa dell'aria inquinata, non era mai cresciuto neanche un fiore.

Il Vento, reggendo sempre la foglia, cominciò a soffiare sempre più forte spazzando via tutta la sporcizia dalle strade e ripulendo l'aria che tornò limpida e fresca. I bambini cominciarono a uscire dalle loro case festeggiando il vento e ringraziando il Signore di averli ascoltati. Ma il vento non aveva ancora compiuto la sua opera; volando veloce sulle colline poco distanti, raccolse tutti i semi che trovò; tornando in città li portò in tutti i prati, fermandosi un momento anche nel giardino della piccola casa, proprio mentre venivano spalancate le finestre per far entrare il sole e l'aria pulita. Quei semi donati con tanto affetto cominciarono subito a germogliare e fu come se la primavera fosse scoppiata in tutti i suoi profumi e colori.

Il Vento, dopo un ultimo passaggio sulla città, tornò al pino recuperando la piccola foglia che era rimasta lì. Le due amiche furono molto felici di rivedersi e di raccontarsi le loro avventure.

Il Vento buono le riportò ai piedi della quercia e riprese il suo volo verso nuove terre per spazzare altre strade, purificare l'aria e raccogliere e spargere altri semi e tanta felicità.

Autore:

Classe quarta

Scuola Primaria Sacro Cuore - Pesaro